

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 54 (1960-1961)

Artikel: Le grotte del Ticino. IV
Autor: Cotti, Guido / Ferrini, Dario
Vorwort: Introduzione
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1003522>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Gruppo Speleologico Ticinese

LE GROTTI DEL TICINO

IV

Note abiologiche I

Guido Cotti

Dario Ferrini

INTRODUZIONE

*Il presente lavoro, il quarto della serie dedicata alle grotte del Ticino *), assume per svariate ragioni un significato del tutto particolare.*

Innanzitutto, grazie all'appoggio morale e finanziario del Fondo Nazionale Svizzero per le Ricerche Scientifiche abbiamo potuto con queste prime « Note abiologiche » degnamente commemorare il primo decennale della fondazione del Gruppo Speleologico Ticinese. Agli amici del Gruppo i due membri attivi superstiti dedicano le pagine seguenti, che riassumono tanti anni di comune lavoro e di amore al nostro Ticino.

Altro materiale nei nostri archivi attende la pubblicazione, e presto la serie si allungherà : ma crediamo che meglio di altri lavori questo sia destinato a destare interesse in una più vasta cerchia, in specie per la completa serie dei rilievi, che vengono pubblicati per la prima volta. E in tale aspetto della nostra fatica ci lusinghiamo di vedere un omaggio a Luigi Lavizzari, ai cui scritti speleologici nella presentazione di questa serie dichiarammo di volerli idealmente ricollegare.

Affiancandosi alle « Note biologiche », questo quarto contributo fornisce un necessario complemento ai dati in esse contenuti e ribadisce la nostra convinzione che una indagine speleologica debba investire tutti i

* « Le grotte del Ticino ».

- I. Cotti e Muggiasca: « Aspetti abiologici della gr. del Mago », Boll. STSN 1956: 23—33.
- II. Cotti: « Note biologiche I », Boll. STSN 1957: 7—36 (Ia parte);
ibid. 1958: (IIa parte).
- III. Cotti e Muggiasca: « Aspetti abiologici della Bögia di Meride », Stalactite 1957(6): 1—14.

lati del problema. Molte ricerche di valore in determinati settori rimangono disgraziatamente troppo poco utilizzabili per carenza appunto di dati complementari. In tale ordine di idee, le pagine dedicate al carsismo vogliono soprattutto riaffermare la necessità di estendere le indagini ai fenomeni di superficie, evitando di ridurre la speleologia a una grottologia.

Il lavoro è articolato in 3 sezioni, dedicate rispettivamente alle grotte, al microclima e al carsismo. Nella prima sono contenute descrizioni, rilievi e notizie relativi a 75 grotte, disposte secondo la numerazione ufficiale approvata dalla SSS e già usata in precedenti lavori. A questa segue uno studio sul clima delle stesse cavità, destinato in primo luogo a meglio illustrare l'ambiente biologico. Nell'ultima sezione sono raccolti i dati relativi al carsismo in genere, ed in particolare ai fenomeni di superficie. Chiudono il lavoro come di consueto la bibliografia e gli indici.

Nel presentare queste Note non vogliamo mancare di rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti quanti ci aiutarono. Non li citiamo singolarmente per evitare spiacevoli, involontarie omissioni nel lungo elenco. Desideriamo però ricordare i carissimi amici dott. Fabio Muggiasca e dott. Giacomo Müller jr, cui solo gli impegni professionali hanno impedito di terminare con noi quel lavoro al quale insieme abbiamo dedicato anni indimenticabili.

GUIDO COTTI DARIO FERRINI